

AZIENDE AUTONOME E ENTE FERROVIE DELLO STATO

PAGINA BIANCA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE (ANAS)

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

INDICE PER LEGGI

Leggi 21 dicembre 1978, n. 843;

30 marzo 1981, n. 119;

7 agosto 1982, n. 526 e

22 dicembre 1984, n. 887

Legge 30 marzo 1980, n. 146

Leggi 23 dicembre 1978, n. 844;

30 marzo 1981, n. 119;

19 marzo 1985, n. 95;

22 dicembre 1986, n. 910, art. 7,

15° comma, lettera d)

Legge 30 marzo 1981, n. 119, art. 10

Legge 12 agosto 1982, n. 531

Legge 3 ottobre 1985, n. 526, artt. 6 e 7

Legge 22 dicembre 1986, n. 910

(*) - Si avverte che tutti i dati contenuti nelle relazioni che seguono, relativi agli impegni assunti ed ai pagamenti effettuati, si riferiscono alla data del 31 agosto 1987.

Le difficoltà che incontra l'A.N.A.S. nell'attuazione puntuale dei programmi pluriennali, già succintamente evidenziate nella relazione dello scorso anno, continuano a sussistere ed a costituire le cause principali della formazione dei residui passivi.

Sono difficoltà che incidono soprattutto sul momento progettuale dell'opera pubblica e derivano in parte dalle carenze di adeguate strutture tecniche dell'Azienda, da tempo in attesa di una generale ristrutturazione e potenziamento, ed in parte da una normativa che, pur nell'esigenza di tutelare in modo efficace una varietà di interessi e di valori (ambiente, bellezze naturali, sicurezza, beni archeologici) propri di una Società avanzata, contempla tuttavia procedimenti quanto mai lenti e complessi per giungere alla redazione ed approvazione di un progetto.

Al fine di ridurre, per quanto possibile, le inevitabili lungaggini amministrative e tecniche dovute, come accennato, ad una molteplicità di vincoli che condizionano attualmente la realizzazione di un'opera pubblica, l'A.N.A.S. si è fatta promotrice di numerose iniziative in campo legislativo ed operativo. In campo legislativo sono state elaborate delle proposte normative intese ad accentrare presso un'unica autorità, con poteri di coordinamento, la richiesta e l'acquisizione dei necessari pareri, nulla osta, autorizzazioni ecc. con la concomitante previsione dell'istituto del silenzio - assenso in caso di inerzia da parte delle Amministrazioni chiamate ad adempiere a quanto dovuto per legge. Nessuna di

tali proposte ha trovato fino ad oggi approvazione parlamentare e si auspica che al più presto tale spinoso problema possa essere affrontato e risolto nell'interesse di tutto il settore dei Lavori Pubblici.

Con l'intento poi di risolvere le difficoltà derivanti dalle carenze di strutture tecniche aziendali, si è provveduto ad elaborare, in sede operativa e per opere di una certa importanza, una fattispecie di concessione di costruzione in cui è previsto che all'Impresa concessionaria venga affidata la progettazione esecutiva.

Più che di concessione trattasi in effetti di un affidamento con prestazioni integrate. Tale strumento operativo, pur rivelandosi prezioso per le necessità aziendali di snellimento delle procedure operative, ha avuto purtroppo limitata applicazione per l'entrata in vigore della legge 12.2.1937 n.80, che, come è noto, ha disciplinato tale tipo di concessione subordinando la sua applicazione a determinate condizioni che a tutt'oggi non si sono verificate (determinazione da parte di una Commissione dei requisiti minimi tecnici e finanziari da richiedere alle Imprese e dei criteri di invito).

Alle difficoltà influenti sul momento progettuale vanno aggiunte quelle che rallentano sensibilmente l'affidamento della esecuzione dell'opera.

Ci si riferisce all'applicazione del criterio di aggiudicazione al maggior ribasso e alle inevitabili e lunghe istruttorie tecniche sulle offerte anormalmente basse, di regola sempre esistenti.

Tale problema è stato di recente parzialmente risolto dal D.L. 27.7.1987 n.302, che si auspica possa essere convertito in legge.

PIANO TRIENNALE 1979 - 1981

(Leggi 21.12.1978 n.843; 30.3.1981 n.119; 7.8.1982 n.526 e
22 dicembre 1984 n. 887).

Sul Cap. 527 (Esecuzione di un programma straordinario di interventi nel triennio 1979 - 1981) risultano assunti impegni per L. 4.150,20 miliardi, ed effettuati pagamenti per L.3.330,16 miliardi.

Le somme stanziante ammontano a L.4.187,80 miliardi nel biennio '85 - '86, mentre la spesa complessiva autorizzata per l'intero programma è di 5485,80 miliardi di lire.

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

(Legge 30.3.1980 n.146)

Sul Cap. 542, destinato alla esecuzione del programma di completamento funzionale e di adeguamento dei tronchi di arterie già avviati nell'area in cui operava l'ex Cassa per il Mezzogiorno (ai sensi dell'art. 29, co.1 della legge 30 marzo 1980 n.146 ed in relazione agli importi determinati dal CIPE con delibera dell'8 agosto 1980), sono stati assunti impegni per L. 511,46 miliardi ed effettuati pagamenti per L. 354,45 miliardi.

L'importo complessivo della spesa autorizzata è di 998 miliardi di lire.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(Leggi n. 844/78; n. 119/81; n. 95/85 e n. 910/86)

La spesa per l'esecuzione di opere straordinarie di manutenzione delle strade statali fa capo al Cap. 523, sul quale sono stati assunti impegni per L. 755,01 miliardi ed effettuati pagamenti per L. 673,25 miliardi.

AUTOSTRADA SALERNO - REGGIO CALABRIA

In forza dell'art.7, co.15, lett.d) della legge finanziaria 1987, è stato istituito il cap. 518, con la seguente denominazione: "spesa da destinare all'ammodernamento, alla ristrutturazione ed alla manutenzione, anche straordinaria, dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria".

L'importo complessivo dell'autorizzazione di spesa ammonta a L. 850 miliardi, dei quali 255 inseriti nel bilancio 1987.

Non risultano assunti finora impegni di spesa.

ESECUZIONE DI OPERE DI VIABILITA' IN CALABRIAE NELL'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI.

(Legge 30.3.1981 n. 119 - art.10)

Sul Cap. 543, destinato al finanziamento di opere di viabilità in Calabria e nell'area metropolitana di Napoli, il cui programma è stato a suo tempo approvato dal CIPE, sono stati assunti impegni per L. 192,20 miliardi ed effettuati pagamenti per L. 100,53.

L'importo complessivo della spesa autorizzata è di L.220 miliardi.

TRAFORO DEL FREJUS

(Legge 12 agosto 1982 n.531 - art.6)

L'art.6 della legge 531/1982 autorizza l'A.N.A.S., in attuazione degli impegni discendenti dalla convenzione del 23 febbraio 1972 tra l'Italia e la Francia, a provvedere a realizzare il collegamento tra Bardonecchia e Rivoli con il traforo del FREJUS.

Ai sensi del predetto articolo l'A.N.A.S. ha stipulato due convenzioni con la Società S.I.T.A.F. (Società Italiana Traforo Autostradale Frejus): la prima convenzione in data 16.2.1984 concernente l'affidamento in concessione alla Società della sola

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

costruzione del tratto S.Giuliano di Susa (Autoporto) -imbocco Est galleria Ramat, per un importo di L. 175 miliardi; la seconda convenzione, aggiuntiva, del 26.6.1985, riguarda la concessione alla S.I.T.A.F. della sola costruzione del tratto imbocco Est galleria Ramat - imbocco Ovest galleria Exilles.

Gli impegni già assunti l'anno scorso, pari a L. 402 miliardi, avevano praticamente esaurito le disponibilità dell'apposito cap. 579, mentre i pagamenti effettuati ammontano ora a lire 85,47 miliardi.

Il costo dell'intero collegamento Bardonecchia - Rivoli è stimato in circa mille miliardi di lire.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VIABILITA'

DI GRANDE COMUNICAZIONE

(Legge 12.8.1982 n.531 e legge 3 ottobre 1985 n.526, artt. 6 e 7).

In attesa dell'approvazione parlamentare del Piano decennale per la Viabilità di grande comunicazione, la legge n.531/82 prevede un programma - stralcio di interventi di viabilità di grande comunicazione avente carattere prioritario.

L'importo complessivo a disposizione del programma è attualmente di L. 960 miliardi, dei quali 573 si riferiscono al biennio '85 - '86, 367 all'anno 1987 e 20 al 1988.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sul relativo capitolo di spesa, il 507, risultano assunti impegni per 601,20 miliardi di lire, ed effettuate spese per 341,94 miliardi.

Quanto al Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione, approvato e reso esecutivo con decreto del Ministro dei LL.PP. - Presidente dell'A.H.A.S. n.257 in data 30 maggio 1986, esso ha cominciato ad avere attuazione con un primo stralcio, previsto dall'art. 6 della legge n. 526/85, che costituisce il Programma Triennale 1985 - 1987 approvato e reso esecutivo con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici - Presidente dell'A.H.A.S. n.17 del 15 gennaio 1986.

L'autorizzazione di spesa è attualmente prevista nella complessiva somma di L. 8.925 miliardi di lire, di cui 2143 miliardi si riferiscono al biennio 1985 - 1986, 1181 al 1987, 2578 al 1988, 2088 al 1989 e 990 al 1990.

Sul cap.525, che reca la denominazione "Programma Triennale di interventi relativi al piano decennale della grande viabilità", risultano finora impegnate somme per L. 847,86 miliardi ed effettuati pagamenti per L. 237,77.

LEGGE 22.12.1986 N. 910

La legge finanziaria per l'anno 1987 ha assegnato alla A.N.A.S. un contributo straordinario per il quadriennio 1987 - 1990 di 6.700 miliardi di lire. La quota - parte per l'esercizio 1987 è di L. 680 miliardi.

In relazione alle specifiche destinazioni assegnate dalla legge ai nuovi stanziamenti, ed alla necessità di sviluppare ed esaurire i programmi pluriennali di interventi già iniziati, si è provveduto sia a nuove imputazioni di spesa su capitoli già esistenti, sia alla istituzione di nuovi capitoli di spesa.

Secondo una impostazione che dovrebbe essere recepita in sede di assestamento del bilancio 1987, si dovrebbero utilizzare gli stanziamenti di cui alle lettere b) e c) dell'art.7 co. 15 della legge finanziaria 1987 per rifinanziare i capitoli 527 (Programma triennale 1979 - 1981) 507 (Programma - stralcio di cui alla legge N.531/82) e 525 (Programma triennale di interventi relativi al piano decennale della grande viabilità. Legge n.526/85, art. 6): ai quali verrebbero conseguentemente stornati i fondi dei capitoli di nuova istituzione 546 e 547 del bilancio di previsione.

Le altre autorizzazioni di spesa di cui all'art. 7 co.15 vengono utilizzate come segue:

lett.a): Cap.545. Interventi di completamento di opere già programmate e parzialmente finanziate.

La spesa autorizzata complessiva è di L.1.600 miliardi, di cui 120 stanziati per il 1987. Sono stati assunti impegni per L. 81 miliardi.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

lett.d): Cap.518. Ammodernamento autostrada Salerno-Reggio Calabria
(V. pagine seguenti).

lett.e): Cap.589. Contributo a favore della S.A.T. S.p.A. per la
realizzazione dell'autostrada Livorno-Grosseto-Civitavecchia.
Spesa autorizzata complessiva lire 600 miliardi, di cui 20 nel 1987.
Non risultano assunti impegni.

ENTE FERROVIE DELLO STATO

RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI A CARATTERE PLURIENNALE

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

INDICE PER LEGGI

- Legge 27 aprile 1962, n. 211
Legge 27 luglio 1967, n. 635
Legge 25 ottobre 1968, n. 1089
Legge 9 marzo 1973, n. 52
Legge 9 agosto 1974, n. 369
Legge 14 agosto 1974, n. 377
Legge 8 agosto 1977, n. 546
Legge 18 agosto 1978, n. 503
Legge 22 dicembre 1980, n. 874
Legge 12 febbraio 1981, n. 17; L.130/83; L.887/84
Legge 7 agosto 1982, n. 526
Legge 26 aprile 1983, n. 130
Legge 10 maggio 1983, n. 189
Legge 28 febbraio 1986, n. 41
Legge 1° dicembre 1986, n. 879
Legge 22 dicembre 1986, n. 910

STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI IN ESECUZIONE DEI PIANI POLIEN
NALI DI INVESTIMENTO ED IN APPLICAZIONE DI SPECIFICHE LEGGI RE
LATIVE A LAVORI IN CONTO PATRIMONIALE DELL'ENTE F.S.

LEGGE 27 APRILE 1962, n. 211 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle
Ferrovie dello Stato

Parte Prima

Con la legge 27/4/62, n. 211, l'Azienda F.S. fu autorizzata a predisporre un piano decennale di interventi per l'importo presunto di 1.500 miliardi di lire, da realizzare in due fasi, ciascuna della durata di un quinquennio. Inoltre, per la realizzazione della prima fase di tale piano, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 800 miliardi di lire con pagamenti ripartiti in vari esercizi finanziari, a partire da quello del 1962-63 e fino a quello del 1966-67.

Con la legge 6/8/67, n. 688 è stato approvato un finanziamento stralcio di 150 miliardi di lire per l'esecuzione di un programma di costruzioni e di opere in conto della seconda fase quinquennale del Piano decennale di rinnovamento, riclassamento, ammodernamento e potenziamento delle Ferrovie dello Stato, con pagamenti ripartiti nei tre esercizi finanziari 1967 - 1968 e 1969.

Con la legge 28/3/68, n. 374 è stato autorizzato un secondo finanziamento stralcio di 100 miliardi di lire in conto della suindicata fase, con pagamenti ripartiti in tre esercizi finanziari 1969 - 1970 e 1971.

Con la legge 25/10/68, n. 1089 è stato approvato l'ulteriore importo di 450 miliardi di lire a completamento del Piano decennale, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari dal 1968 al 1972.

Il Piano decennale 1962/72 venne impostato su tre ordini di interventi, precisamente:

- a) interventi di riclassamento, diretti ad eliminare per quanto possibile gli arretrati di manutenzione e di rinnovamento degli impianti e dei mezzi di esercizio al fine di riportare il sistema ferroviario ad uno standar accettabile di efficienza pregiudicato dalla prolungata insufficienza degli stanziamenti ordinari di bilancio in conto manutenzione e rinnovamento;

- b) interventi di adeguamento rivolti ad adeguare i diversi settori aziendali alle esigenze in atto ed ai livelli di traffico già raggiunti;
- c) interventi di potenziamento diretti ad incrementare la capacità di trasporto in funzione dei prevedibili sviluppi di traffico ipotizzati nel decennio di attuazione del Piano.

Parte seconda

Gli obiettivi del Piano decennale non sono stati tutti raggiunti per effetto della svalutazione monetaria che in sostanza decurtò per circa la metà il valore operativo del finanziamento accordato; in sostanza, in termini monetari, si verificò, rispetto alle previsioni originarie, un sensibile incremento dell'aliquota di spesa destinata ad interventi di riclassamento con conseguente sensibile riduzione dell'entità degli stanziamenti riservati agli interventi di adeguamento e soprattutto di potenziamento.

I lavori risultano ultimati da tempo mentre al 31.12.1986 le spese consunte ammontano a 1.481,3 miliardi di lire, pari al 98,75% delle somme stanziare.

SCHEDA CONTABILEConto 509 - Piano decennale FS

(Leggi 211/62, 688/67, 3/4/68 e 1089/68)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986, per il conto 509, erano state formulate in miliardi 3,-. I pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 1,63.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 0,03 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1987 di miliardi 0,07.

- Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa, per l'esercizio 1986 questa è stata tutta sostenuta nel Nord-Italia.

LEGGE 27 LUGLIO 1967, n. 635 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Autorizzazione di spesa per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil Sur Roya-Ventimiglia

Parte Prima

Con la legge 27/7/67, n. 635 le Ferrovie dello Stato sono state autorizzate a spendere 5 miliardi di lire per la ricostruzione della ferrovia Torino-Cuneo-San Dalmazzo di Tenda-Breil sur Roya-Ventimiglia, nelle tratte distrutte dagli eventi bellici, in territorio italiano e francese, con stanziamenti ripartiti nei tre esercizi finanziari 1966, 1967 e 1968.

Con la legge 30/6/71, n. 510 è stata autorizzata una ulteriore spesa di 1.700 milioni di lire con ripartizione dei pagamenti tra gli esercizi finanziari 1970 e 1971.

Con la legge 12/5/75, n. 158 è stato disposto un ulteriore finanziamento di 12 miliardi di lire, con ripartizione degli stanziamenti tra gli esercizi finanziari 1975 e 1976.

Con la legge 25.1.1979, n. 33 è stato disposto un ulteriore finanziamento di 16.000 milioni di lire, con ripartizione degli stanziamenti tra gli esercizi finanziari 1978 e 1979.

Finalità delle varie leggi, è stata ovviamente quella di ripristinare la ferrovia, in gran parte ricadente in territorio francese, per preminenti ragioni di carattere sociale delle popolazioni della Valle del Roya e dell'Alto Cuneese.

Parte seconda

L'avvio dei lavori di ricostruzione della linea ha subito notevoli ritardi in conseguenza della necessità di conseguire preventivi accordi a livello tecnico fra le Ferrovie italiane e francesi ed accordi intergovernativi fra l'Italia e la Francia, soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori, il regime fiscale ed il contributo della Francia.

Il ritardo nella conclusione delle trattative, accompagnato dalle progressive svalutazioni del potere operativo della moneta, ha comportato il ricorso a successivi provvedimenti legislativi per finanziamenti aggiuntivi ed integrativi.

I lavori di ripristino della sede sono ultimati e la linea è stata aperta al traffico il 6 ottobre 1979.

I pagamenti effettuati ammontano a 32,54 miliardi di lire, pari al 93,78% degli stanziamenti accordati.

SCHEDE CONTABILI

Conto 511 - Ripristino linea Cuneo-Breil sur Roya-Ventimiglia

(Leggi 635/67, 510/71, 158/75 e 33/79)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986 per il conto 511, erano state formulate in miliardi 3.- I pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0,12.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 0,36. La previsione di cassa per l'esercizio 1987 è di miliardi 0,78.

LEGGE 25 OTTOBRE 1968, N. 1089 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E
INTEGRAZIONI

Conversione in legge con modificazioni del decreto legge 30.8.1968, n. 918 recante provvidenze creditizie, agevolazioni fiscali e sgravio di oneri sociali per favorire nuovi investimenti nei settori dell'industria, del commercio e dell'artigianato e nuove norme sui territori depressi del centro-nord, sulla ricerca scientifica e tecnologica e sulle ferrovie dello Stato.

Parte prima

Con la legge 25/10/68, n. 1089, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 200 miliardi di lire, per opere riguardanti la costruzione di nuovi collegamenti ferroviari, con pagamenti ripartiti tra gli esercizi finanziari dal 1969 al 1973.

Il provvedimento aveva essenzialmente lo scopo di elevare in modo consistente la potenzialità di circolazione sulla Roma-Firenze, ossia nel tratto più lungo ed impegnativo della dorsale fondamentale Milano-Napoli, eliminando una "strozzatura" che condiziona notevolmente la fluidità dei traffici fra i mercati settentrionali nazionali ed esteri e le estreme regioni meridionali del Paese, consentendo nel contempo di ridurre sensibilmente i tempi di percorrenza.

Con la legge 5/8/75, n. 409 è stato concesso un finanziamento integrativo, con carattere di urgenza, di 200 miliardi di lire per la prosecuzione di lavori di quadruplicamento della linea Roma-Firenze.

Parte seconda

Anche in questo caso la svalutazione monetaria non ha consentito di portare a termine il provvedimento con i 400 miliardi stanziati con le succitate leggi.

Per completare l'opera, escludendo ovviamente il tratto di sottoat traversamento della città di Firenze, al momento della compilazione del Programma Integrativo delle F.S. fu stimata necessaria una ulteriore occorrenza finanziaria dell'ordine di 315 miliardi (200 miliardi per nuove opere e 115 miliardi per rifinanziamento di opere già programmate), stanziata con legge 12 febbraio 1981, n. 17 in aggiunta ai complessivi 100 miliardi, destinati nel frattempo allo scopo in conto dei finanziamenti accordati con la legge n. 52/1973 (Piano Ponte) e n. 377/1974 (Programma di Interventi Straordinari).

Alla data del 31 dicembre 86 gli appalti sono stati totalmente affidati ed i pagamenti effettuati ammontano a 394,80 miliardi di lire, pari al 98,70% degli stanziamenti accordati con i provvedimenti legislativi precedenti al Programma Integrativo.

SCHEDA CONTABILE

Cconto 513 - Direttissima

(Leggi 1089/68 e 409/75)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986 per il conto 513 erano state formulate in miliardi 3,-. Rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 0,18.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 0,42. La previsione di cassa per l'intero 1987 è di miliardi 0,91. .

LEGGE 9 MARZO 1973, N. 52

Finanziamento di un programma straordinario di interventi per l'ammodernamento ed il potenziamento della rete delle F.S.

Parte prima

Con la legge 9/3/73, n. 52 l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad eseguire un piano di opere per l'ammodernamento ed il potenziamento dei mezzi di esercizio, delle linee e degli impianti della rete, per un importo di 400 miliardi di lire, con pagamenti ripartiti negli esercizi finanziari 1973, 1974 e 1975.

Tale Piano è stato finalizzato all'attuazione di circoscritti urgenti interventi agli impianti ed ai mezzi di esercizio in attesa dell'approvazione del secondo Programma Economico Nazionale nel quale si sarebbe dovuto inquadrare il più vasto ed organico piano pluriennale delle Ferrovie.

Più in dettaglio lo stanziamento di 400 miliardi autorizzato con la legge n. 52/1973 era destinato:

- a) alla realizzazione di impianti e mezzi di esercizio interessanti i servizi per pendolari ed i servizi merci;
- b) alla costruzione di opere, impianti e mezzi di esercizio per il completamento della seconda fase del Piano Decennale;
- c) alla attuazione di particolari progetti relativi ad impianti specifici del Mezzogiorno;
- d) al proseguimento dei lavori di quadruplicamento della Roma-Firenze;
- e) al potenziamento di mezzi di trazione e del parco ed all'ammodernamento degli impianti fissi della rete;
- f) all'ammodernamento ed al miglioramento ambientale dei posti di lavoro;
- g) al potenziamento delle linee di collegamento della rete ferroviaria italiana con le confinanti reti ferroviarie europee nonché delle linee a servizio dei maggiori porti.

Parte seconda

Non è stato possibile raggiungere completamente gli obiettivi previsti dal Piano in conseguenza del diminuito potere di acquisto della moneta, tant'è che buona parte dei provvedimenti originariamente contemplati a carico del Piano in questione si sono dovuti successivamente stralciare ed hanno trovato collocazione nel successivo Programma di Interventi Straordinari di cui alla Legge n. 377/1974 mentre col Finanziamento Integrativo (legge 503/78) hanno trovato copertura le revisioni prezzi.

In atto l'attuazione del Programma è completata sia per quanto attiene agli interventi al Parco del materiale rotabile, che per quanto concerne il settore degli Impianti fissi ed i pagamenti effettuati ammontano a 385,67 miliardi di lire, pari al 96,42% degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILEConto 515 Piano Ponte

(Legge 52/73)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986 per il conto 515 erano state formulate in miliardi 3,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 4,80.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 0,12. La previsione di cassa per l'intero esercizio 1987 è di miliardi 0,43

- Per quanto riguarda la ripartizione territoriale della spesa, per l'esercizio 1986 questa è stata di miliardi 2,36 al Nord e 2,44 al Centro-Sud.

LEGGE 9 AGOSTO 1974, N. 369

Realizzazione di un collegamento ferroviario fra Firenze e l'aeroporto di Pisa.

Parte prima

Con la legge in parola è stato operato uno storno del finanziamento di 8 miliardi già riservato, ai sensi della legge n. 111/1971, alla costruzione dell'aeroporto di Firenze, destinandolo invece alla realizzazione di un efficiente collegamento ferroviario fra la Stazione di Firenze S.M.N. e l'aeroporto di Pisa.

Parte seconda

Nel corso del 1983 è stato completato l'allacciamento ferroviario della stazione di Pisa C.le con l'aeroporto, dopo l'ottenimento, a seguito di laboriose trattative, del benessere sul progetto da parte dei vari Enti interessati.

Al 31.12.1986 i lavori relativi al suaccennato collegamento risultano ultimati ed i pagamenti effettuati ammontano a 7,37 miliardi, pari al 92,12% dello stanziamento accordato.

SCHEDA CONTABILE

Conto 517 Firenze - Pisa

(Legge 369/74)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986 per il conto 517 erano state formulate in miliardi 0,1; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettuati sono risultati di miliardi 0,33.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 0,01 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1987 di miliardi 0,02.

LEGGE 14 AGOSTO 1974, N.377

Programma di interventi straordinari per l'ammodernamento e il potenziamento della rete delle F.S.

Parte prima

Con la legge 14/8/74, n. 377, l'Azienda F.S. è stata autorizzata ad assumere impegni fino alla concorrenza di 2000 miliardi di lire per interventi nel settore degli impianti fissi e del materiale rotabile, con pagamenti ripartiti nei vari esercizi finanziari dal 1975 al 1980.

Il finanziamento si prefiggeva l'obiettivo di migliorare l'assetto del sistema ferroviario nazionale mediante:

- l'adeguamento delle strutture portanti del sistema ferroviario nazionale alle previsioni di sviluppo del traffico attraverso il potenziamento delle direttrici fondamentali longitudinali e trasversali;
- l'organico ammodernamento dalle linee meridionali ed insulari nonché dei collegamenti con le Isole, per adeguarli alle esigenze e prospettive di sviluppo delle aree interessate;
- la necessaria ristrutturazione delle tratte e dei nodi interessati dai traffici pendolari;
- il rafforzamento delle strutture attinenti al traffico merci, comprese quelle necessarie per i collegamenti con i principali porti;
- l'adeguamento delle strutture interessate dal traffico internazionale;
- il riclassamento delle linee complementari;
- l'ammodernamento del parco del materiale rotabile;
- l'ammodernamento degli impianti per la manutenzione e riparazione del materiale mobile;
- il miglioramento ambientale delle condizioni di lavoro del personale;
- l'adozione delle tecniche più avanzate nei vari settori di attività aziendale ai fini del conseguimento di una maggiore efficienza e produttività.

Parte seconda

Trattandosi di obiettivi assai impegnativi e da conseguire non soltanto mercè i finanziamenti accordati con la legge n. 377/1974, bensì anche con i successivi finanziamenti da accordare per l'attuazione di un organico Piano Poliennale, si ritenne necessario impostare l'utilizzo dello stanziamento di 2000 miliardi secondo un "programma di opere" con stanziamenti correlati in funzione dei singoli interventi previsti.

I noti eventi congiunturali intervenuti immediatamente dopo l'emanazione della legge hanno determinato un drastico ridimensionamento del programma di opere, e quindi degli obiettivi conseguibili.

In atto l'attuazione del Programma si può considerare completata e liquidata per quanto attiene agli interventi al Parco del materiale rotabile.

Per quanto attiene al settore degli impianti fissi, al 31 dicembre 1986 le opere risultano appaltate per la quasi totalità dell'aliquota appaltabile ed eseguite per oltre il 90%.

Nel complesso i pagamenti effettuati ammontano a 1856,59 miliardi di lire pari al 92,83% degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILEConto 516 - Programma di interventi straordinari

(Legge 377/74)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986, per il conto 516, erano state formulate in miliardi 105,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 92,42.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 20,87 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1987 di miliardi 42,77.

Nel 1986 la spesa consunta è stata di miliardi 40,49 al Nord, 50,60 al Centro-Sud e 1,33 per il materiale rotabile.

LEGGE 8 AGOSTO 1977, N. 546 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Ricostruzione delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia e della regione Veneto colpite dal terremoto del 1976.Parte prima

Con la legge 546/77, l'Azienda autonoma F.S. fu autorizzata ad assumere impegni di spesa per 150 miliardi di lire per l'ammodernamento ed il raddoppio del tratto Tarcento-Confine di Stato della linea ferroviaria Udine-Tarvisio, con pagamenti suddivisi in cinque anni dal 1978 al 1982.

Con la legge 11.11.82, n. 828, furono presi altri provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della Regione Friuli-Venezia Giulia colpita dal terremoto del 1976, assegnando all'Azienda F.S. un ulteriore stanziamento di miliardi 300 per il periodo 82/85.

La finalità degli interventi previsti è quella di aumentare la potenzialità della linea per adeguarla ai maggiori volumi di traffico previsti non solo nel settore viaggiatori ma soprattutto in quello merci, al fine di soddisfare la domanda di trasporto di carbone che proviene dall'Austria e da altri paesi del Centro Europa.

Parte seconda

Per l'esecuzione dei lavori in questione si sono incontrate diverse difficoltà che ne hanno notevolmente rallentato lo svolgimento.

Al 31 dicembre 1986, risultano interamente impegnate e approvate proposte di spesa per 450 miliardi di lire, lavori appaltati per la quasi totalità degli stanziamenti ed eseguiti lavori per circa 265 miliardi.

I pagamenti effettuati fino al 31.12.86 ammontavano a 246,75 miliardi di lire, pari al 54,83% circa degli stanziamenti accordati di 450 miliardi.

SCHEDA CONTABILE

Conto 519- Ricostruzione zone Friuli e Regione Veneto colpite dal terremoto del 1976.

(Legge 546/77)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986 per il conto 519 erano state formulate in miliardi 125,39; i pagamenti effettuati sono invece risultati di miliardi 70,78.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 39,91 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1987 di miliardi 88,97.

LEGGE 18 AGOSTO 1978, N. 503

Finanziamento integrativo di 1.665 miliardi di lire per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile e degli impianti di sicurezza e segnalamento dell'Azienda F.S., per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione programmate nel Mezzogiorno.

Parte prima

Con la legge in parola l'Azienda F.S. fu autorizzata ad assumere impegni fino a 1.665 miliardi, ripartiti fra tre diversi settori di intervento, con pagamenti suddivisi tra gli esercizi finanziari 1978, 1979 e 1980.

Tale finanziamento fu destinato, per legge, al proseguimento dell'azione intrapresa per l'ammodernamento ed il potenziamento del parco del materiale rotabile, degli impianti fissi di sicurezza e di segnalamento, nonchè per il completamento delle tre nuove Officine di Grande Riparazione del materiale rotabile già programmate a Saline di Reggio Calabria, San Nicola di Melfi e Nola.

Il finanziamento è sostanzialmente diretto ad ovviare alla crisi congiunturale delle imprese che operano nel settore delle costruzioni di rotabili ferroviari e nel settore delle apparecchiature elettromagnetiche.

Parte seconda

Sono state affidate tutte le commesse per le forniture inerenti al potenziamento del Parco Materiale rotabile ed i lavori per due delle tre Officine G.R. (Saline di Reggio Calabria e San Nicola di Melfi), mentre l'attuazione del programma concernente gli impianti tecnologici, sia come impegni di spesa assunti contabilmente, sia come appalti affidati che come lavori eseguiti, ha raggiunto la quasi totalità delle somme disponibili.

I pagamenti effettuati nel complesso ammontano a 1621,07 miliardi di lire, pari al 97,36% degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILEConto 520 - Finanziamento integrativo

(Legge 503/78)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986, per il conto 520, erano state formulate in miliardi 40,89; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 13,45.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 5,12 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1987 di miliardi 10,69.

Nel 1986 la spesa consunta è stata di miliardi 4,87 al Nord, 1,64 al Centro-Sud e 6,94 per il materiale rotabile.

LEGGE 22 DICEMBRE 1980, N. 874

Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980 e del febbraio 1981

Parte prima

A seguito degli eventi sismici del novembre 1980, fu emanato il Decreto-Legge 26 novembre 1980 n. 776, convertito in legge con modificazioni nella Legge 22 dicembre 1980 n. 874.

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato in base all'art. 15 bis di detta legge, chiese nell'aprile del 1981, la concessione di un finanziamento a carico del prestito BEI per 85 miliardi di lire per far fronte alla copertura del fabbisogno finanziario relativo ai lavori di prima sistemazione degli impianti ferroviari danneggiati dal sisma.

Di dette somme richieste fu concessa nel 1981 una prima "tranche" di finanziamenti per 35,6 miliardi, e nel 1982 fu autorizzata una seconda "tranche" di interventi per 45 miliardi, in conto della quale sono stati realizzati prestiti per 29 miliardi circa.

Per far fronte alla seconda fase dei lavori, l'Azienda F.S. ha chiesto nel 1983 un ulteriore finanziamento BEI di 72 miliardi di lire autorizzati con D.M. Trasporti n. 655 del 18 marzo 1983, sul quale ha realizzato nello stesso esercizio, prestiti per 20 miliardi di lire.

I principali interventi cui l'Azienda ha dovuto far fronte, hanno comportato l'esecuzione dei seguenti lavori:

- demolizione di fabbricati pericolanti e ripristino di altri lievemente danneggiati, nonché sistemazione di fabbricati sia di servizio che per alloggi, ricadenti nella città di Napoli;
- Consolidamento e rafforzamento di numerosi ponti;
- Interventi di ripristino, consolidamento e rafforzamento di alcune gallerie;
- sistemazione di tratti di linea in trincea mediante costruzione di gabbionate o disaggio massi pericolanti;

- ricostruzione di alcuni muri di contenimento gravemente danneggiati;
- inoltre per far fronte alle impellenti necessità di servizio e per l'alloggiamento provvisorio del personale rimasto senza tetto di cui è indispensabile la presenza nell'ambito degli impianti in esercizio, furono installati dei fabbricati previa realizzazione dei relativi sedimi.

Le linee interessate dai citati primi interventi sono: Avellino-Rocchetta, Avellino-Benevento, Sicignano-Lagonegro, Napoli-Potenza, Cassino-Napoli, Formia-Napoli, Cancellone-Avellino, Cancellone-Torre A., Salerno-Mercato S.S., Codola-Nocera, Bivio Grotti-Bivio-Nocera, Foggia-Napoli, Foggia-Potenza, Potenza-Metaponto, Metaponto-Gioia del Colle.

Parte seconda

Alla data del 31.12.1986 sono state approvate proposte di spesa per 99,1 miliardi di lire ed eseguiti lavori per 80 miliardi circa.

Inoltre sono stati effettuati pagamenti per complessivi 78,67 miliardi pari al 92,55% delle somme erogate.

SCHEDA CONTABILE

Conto 528 - Spese ricostruzione per danni sisma novembre 1980
(Legge 874/80)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986, per il conto 528, erano state formulate in miliardi 12,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 12,75.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 1;90 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1987 di miliardi 3,91.

LEGGE 12 FEBBRAIO 1981, N. 17; 26 APRILE 1983, N. 130

Finanziamento per l'esecuzione di un programma integrativo di interventi di riclassamento, potenziamento ed ammodernamento delle linee, dei mezzi e degli impianti e per il proseguimento del programma di ammodernamento e potenziamento del parco del materiale rotabile della rete ferroviaria dello Stato.

Parte prima

Con la legge in parola, in attesa del nuovo piano poliennale di sviluppo della rete ferroviaria nazionale, da definirsi nell'ambito della elaborazione del piano generale dei trasporti, l'Azienda F.S. è stata autorizzata a dare esecuzione, nel periodo 1980-85, ad un programma integrativo di interventi per l'importo complessivo di 12.450 miliardi di lire, con pagamenti ripartiti negli esercizi finanziari dal 1980 al 1985.

Il finanziamento, suddiviso in una parte concernente Impianti fissi e navi traghetto, per 8.950 miliardi, ed una parte riguardante il parco del materiale rotabile, per 3.500 miliardi, si prefigge l'obiettivo di migliorare l'assetto del sistema ferroviario nazionale mediante:

- il finanziamento integrativo occorrente per le opere e le forniture già previste nei precedenti programmi di investimenti straordinari ferroviari;
- avvio a soluzione dei più impellenti problemi dell'esercizio ferroviario;
- superamento delle insufficienze strutturali che limitano la integrazione fra le linee meridionali ed insulari e quelle del Centro-Nord;
- creazione di itinerari alternativi, riqualificazione organica delle trasversali appenniniche e recupero di efficienza sulla rete complementare e secondaria;
- esecuzione di opere necessarie per la tutela delle acque dall'inquinamento in base alle leggi 319/76 e 650/79;
- potenziamento dei collegamenti con i porti e miglioramento delle linee ai valichi di confine onde definire le relazioni dell'intero bacino mediterraneo con

il Nord Italia e l'Europa ed assicurare la razionalizzazione ed integrazione della rete nazionale al sistema ferroviario europeo;

- adeguamento del parco del materiale rotabile e degli impianti fissi, delle stazioni, delle navi traghetto delle rampe di accesso e dei porti;
- avvio degli interventi più urgenti per la protezione della rete ferroviaria nelle zone soggette a dissesto idrogeologico per quanto di propria competenza e per il miglioramento o la soppressione dei passaggi a livello;
- realizzazione della elettrificazione della rete ferroviaria della Sardegna.

Con la legge finanziaria 1983 del 26.4.1983 n. 130, l'importo complessivo del Programma Integrativo è stato elevato di 6.400 miliardi di lire passando da 12.450 a 18.850 miliardi, di cui 13.550 miliardi per gli impianti fissi e 5.300 miliardi per il materiale rotabile.

Con la legge finanziaria 22.12.1984, n. 887, l'importo complessivo del Programma Integrativo è stato elevato di 15.900 miliardi passando da 18.850 a 34.750 miliardi di cui 14.500 miliardi per gli impianti fissi e 1.400 miliardi per il materiale rotabile.

Le suddette maggiori disponibilità di 6.400 e 15.900 miliardi vengono così ripartite:

- anno 1984	miliardi 950
- anno 1985	miliardi 1.150
- anno 1986	miliardi 4.300
- anno 1987	miliardi 3.000
- anno 1988	miliardi 3.000
- anno 1989 e successivi	miliardi 9.900

Parte seconda

Il programma di utilizzo del finanziamento di 12.450 miliardi di lire è stato approvato con D.M. 1881 del 10 settembre 1981.

Per quanto attiene al settore del Parco Materiale Rotabile al 31.12.1986, risultano impegnati 6.297 miliardi ed affidate forniture per 6.297 miliardi.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per il settore impianti fissi e Navi traghetto, alla stessa data risultano impegnati 19,177 miliardi ed appaltati lavori per 16,177 miliardi.

In complesso, i pagamenti effettuati ammontano a 11.349,8 miliardi di lire, comprensivi delle anticipazioni di legge alle imprese.

SCHEDA CONTABILEConto 526/527 - Programma Integrativo

(Legge 17/81)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986, per i conti 526/527, erano state formulate in miliardi 2.540,62; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 3.327,74.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 1.285,88 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1987 di miliardi 2.831,22.

Nel 1986 la spesa consunta è stata di miliardi 1.348,82 al Nord, 738,93 al Centro-Sud, 1.197,61 per il materiale rotabile e 42,38 per le navi-traghetto.

Legge 7/8/1982, n. 526

SPESE PER IL COMPLETAMENTO DELLA LINEA PAOLA - COSENZA

(Fondo F.I.O. 1982)

Parte prima

Con deliberazione del 12 novembre 1982, il CIPE ha approvato i progetti di investimento da finanziare con le disponibilità del Fondo Investimenti e Occupazione - FIO - previste dalla legge 7 agosto 1982, n. 526, per gli interventi infrastrutturali o sul territorio o per l'agricoltura di competenza statale e regionale.

Tra i progetti approvati è risultato incluso quello relativo ai lavori di completamento della linea ferroviaria Paola - Cosenza, lavori che sono stati trasferiti dalla competenza del Ministero dei LL.PP. a quella dell'Azienda FS ai sensi dell'art. 22 della legge 12 febbraio 1981 n. 17.

Il finanziamento ammonta a complessivi 151 miliardi e su di esso gravano le somme necessarie per:

- 1) completamento dei lavori e pagamento della Revisione prezzi di n. 4 appalti, trasferiti dal Min. LL.PP. alla competenza delle ferrovie per un importo di £ 62.896.000.000;
- 2) nuovi appalti per un importo totale di £ 60.449.000.000 comprensivi della percentuale di imprevisti e degli accantonamenti per Revisione prezzi, necessari per il completamento delle opere civili e l'esecuzione degli impianti

tecnologici;

- 3) fornitura di materiale per un importo di £ 17.678.000.000;
- 4) espropri, trasporti e spese generali per £ 9.977.000.000.

Perfezionati gli adempimenti per il conferimento della somma al Ministero dei Trasporti, sono stati tempestivamente affidati i lavori per il completamento delle opere civili e l'esecuzione degli impianti tecnologici di cui al precedente punto 2).

Parte seconda

Al 31 dicembre 1986 le proposte di spesa approvate esauriscono l'intero finanziamento di £ 151 miliardi, mentre sono stati appaltati lavori per £ 141 miliardi.

Inoltre sono stati effettuati pagamenti per complessivi 140,8 miliardi pari al 93,2% dello stanziamento accordato.

All'atto della stesura della presente relazione la linea principale Paola - Cosenza è stata attivata ed aperta al traffico. Rimangono da attivare le due "bretelle" di collegamento con le linee Battipaglia - Reggio Calabria e Sibari - Cosenza, che verranno ultimate entro il 1987.

SCHEDA CONTABILE

Conto 530 - Programma straordinario di interventi per il
completamento della linea ferroviaria Paola-Cosenza

(Legge 526/82)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986, per il conto 530, erano state formulate in miliardi 25,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 28,58.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 5,60 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1987 di miliardi 10,69.

LEGGE 10 MAGGIO 1983, n. 189

Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle
linee ferroviarie dello Stato

Parte prima

Con la legge 10 maggio 1983, n. 189, l'Azienda FS è stata autorizzata a predisporre e a dare esecuzione nel periodo 1983 - 1992, ad un piano decennale di soppressione di passaggi a livello, mediante la costruzione di idonei manufatti sostitutivi o deviazioni stradali, nonché di migliorare le condizioni di esercizio di quelli non eliminabili, per una spesa complessiva presunta di 1.700 miliardi di lire.

Il piano dovrà essere realizzato in due fasi: la prima della durata di tre anni e la seconda di sette; il tutto fermo restando gli interventi di cui all'articolo 1 lettera i) della legge 12 febbraio 1981, n. 17 (Programma Integrativo).

Nel primo triennio il piano doveva tener conto delle prioritarie esigenze dell'esercizio ferroviario ed essere approvato con Decreto del Ministro dei Trasporti, previo parere del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Autonoma FS.

I manufatti sostitutivi o le deviazioni stradali, di cui all'art. 1 della legge 189, nonché quelli di cui al 1° e 2°

comma dell'art. 12 della legge 17/1981, dovranno essere commisurati alle caratteristiche della viabilità esistente e tali da garantire la stessa capacità di traffico.

Nella prima fase (1983 - 1985) l'Azienda FS è stata autorizzata ad assumere impegni, fino alla concorrenza della somma di 330 miliardi di lire, nel limite di 150 miliardi di lire per gli anni 1983 e 1984, di 30 miliardi di lire per l'anno 1985 e di 150 miliardi di lire per l'anno 1986. La rimanente somma di miliardi 1.220 con la legge 22.12.86 n. 910 è stata suddivisa in 150 miliardi per ognuno degli anni 1987, 1988 e 1989 e i restanti 770 miliardi negli anni 1990 e successivi.

Parte seconda

Dopo l'approvazione della legge è stato ordinato un censimento su scala nazionale di tutti i passaggi a livello esistenti.

Non appena in possesso dei dati relativi al censimento in questione è stato operato un esame critico ed obiettivo per individuare i provvedimenti da adottare per il raggiungimento delle finalità che si propone la legge, stabilendo l'ordine di priorità degli stessi e prevedendo l'accorpamento, ove possibile, degli appalti relativi alle opere da realizzare.

E' stato quindi sottoposto all'approvazione del Ministro dei Trasporti il programma di attuazione della prima fase triennale del piano, con il quale sono state individuate le linee

su cui attuare gli interventi soppressivi e quelle interessate da interventi migliorativi, ripartendo lo stanziamento globale disponibile di 330 miliardi in 300 miliardi per le opere sostitutive e 30 miliardi per il miglioramento delle condizioni di esercizio di P.L. non eliminabili.

Inoltre è stato stabilito di destinare il 40% di ciascuno dei suddetti fondi a provvedimenti sulle linee dell'Italia Meridionale ed Insulare.

Tale programma di attuazione è stato approvato con il D.M. 413 del 20.2.

Al 31 dicembre 1986 risultano approvate proposte di spesa per £ 291 miliardi, mentre sono stati appaltati lavori per £ 255 miliardi.

Inoltre sono stati effettuati pagamenti per complessivi £ 55,49 miliardi pari al 16,81% degli stanziamenti accordati.

SCHEDA CONTABILE

Conto 531 - Soppressione passaggi a livello

(Legge 189/83)

- Le previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 1986, per il conto 531, erano state formulate in miliardi 80,-; rispetto a tali previsioni i pagamenti effettivi sono risultati di miliardi 13,63.

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, la spesa nei primi 6 mesi del 1987 è pari a miliardi 8,19 a fronte di una previsione di cassa per l'intero esercizio 1987 di miliardi 39,84

LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, n. 41

Programma per il rinnovo, il potenziamento e l'innovazione
tecnologica del materiale rotabile

Parte prima

Con la legge 28 febbraio 1986, n. 41, l'Ente FS è stato autorizzato a predisporre un programma per il rinnovo, il potenziamento e l'innovazione tecnologica del materiale rotabile, per una spesa complessiva di 3.000 miliardi di lire, ripartiti nel triennio 1987 - 1989 con un limite massimo di spesa di 1.400 miliardi per il 1987 e 800 miliardi per anno nel 1988 e 1989.

Tale programma è sostanzialmente diretto a coprire le occorrenze di materiale rotabile al 1990, secondo la previsione di sviluppo del traffico ipotizzata nel Piano Generale Trasporti (viaggiatori e merci).

Con delibera dell'Ente FS si è fissato in una misura non inferiore al 35% del monte - ore lavorative la quota da destinare alle imprese specializzate del Mezzogiorno.

Parte seconda

Alla data del 31 dicembre 1986 non era stata affidata alcuna commessa in quanto erano in fase di studio le normative di

affidamento delle stesse. Erano state però assegnate le commesse per materiale di alta velocità in conto della spesa corrente, per poi essere reintegrate in conto legge 41/86, per un importo di 232 miliardi di lire.

Al 30 giugno 1987 sono state affidate dal Consiglio di Amministrazione commesse all'industria per l'intero stanziamento ed allo stato attuale sono in corso i lavori di costruzione dei nuovi rotabili.

SCHEDA CONTABILE

Conto 534 - Piano di interventi per rinnovo, potenziamento e
innovazione tecnologica del materiale rotabile.

(Legge 41/1986)

- Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, al conto 534, per i primi 6 mesi del 1987 non sono stati effettuati pagamenti. Le previsioni di cassa per l'intero esercizio 1987 ammontano a miliardi 263,50.

LEGGE 1° DICEMBRE 1986, n. 879

Programmi di ammodernamenti nella regione Friuli - Venezia Giulia

Parte prima

Con la legge in parola, nell'ambito dei contributi finanziari diretti all'Ente ferrovie dello Stato di cui alla legge 17 maggio 1985, n. 210, la complessiva quota di 650 miliardi di lire nel triennio 1987 - 1989, è destinata agli interventi relativi all'ammodernamento ed al raddoppio della linea ferroviaria da Pontebba al confine dello Stato, della linea Udine - Tarvisio, alla realizzazione della circonvallazione di Udine, al raddoppio ferroviario del ponte sul Tagliamento di Casarsa della Delizia, nonché per una quota di lire 15 miliardi, allo sviluppo delle infrastrutture di trasporto su rotaia collegate alla medesima ferrovia Udine - Tarvisio, sentite la Regione autonoma Friuli - Venezia Giulia.

Parte seconda

Sono in corso di allestimento delle proposte di spesa relative al programma in titolo.

SCHEDA CONTABILE

Conto 536 - Programma nazionale per l'alta velocità sulla direttrice Battipaglia-Napoli-Roma-Milano

- Programma di adeguamento funzionale e per la realizzazione di nuovi collegamenti della rete dell'Italia meridionale e insulare;

- Completamento della ricostruzione delle zone del Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976.

Sulla base dei dati contabili disponibili a tutt'oggi, al conto 536, per i primi 6 mesi del 1987 non sono stati effettuati pagamenti. Le previsioni di cassa per l'intero esercizio 1987 ammontano a miliardi 280,29

LEGGE 22 DICEMBRE 1986, n. 910

Attuazione di un programma nazionale per l'Alta Velocità sulla
direttrice Battipaglia - Napoli - Roma - Milano, nonché attuazione
di un programma di adeguamento funzionale nella rete meridionale

Parte prima

Con la legge in parola l'ente FS è stato autorizzato a spendere nel quinquennio 1987 - 1991 la somma di 10.000 miliardi di lire per attuare un programma nazionale per l'Alta Velocità sulla direttrice Battipaglia - Napoli - Roma - Milano, con particolare riguardo allo sviluppo dei terminali meridionali, nonché, per una quota pari a 5.000 miliardi di lire nell'arco del quinquennio, per l'attuazione anche di nuovi collegamenti della rete dell'Italia meridionale ed insulare allo scopo di consentire la circolazione intermodale e ridurre i tempi di viaggio.

Le disponibilità complessive per anno sono le seguenti:

- 700 miliardi per l'anno 1987
- 1.000 miliardi per l'anno 1988
- 2.300 miliardi per l'anno 1989
- 3.000 miliardi per l'anno 1990
- 3.000 miliardi per l'anno 1991

Parte seconda

Alla data del 31.12.1986 era stata individuata la linea su cui attuare le prove tecniche sperimentali ed erano in atto le ricognizioni celerimetriche e aerofotogrammetriche necessarie per l'avvio della progettazione.

In pendenza della attuazione della legge in oggetto si erano provvisoriamente impegnate in conto degli stanziamenti annuali, per poi essere reintegrate nel capitolo di contabilità analitica allo scopo creato, somme per circa 3 miliardi di lire.

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

**AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE COMUNICAZIONI
E AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

INDICE PER LEGGI

Legge 10 febbraio 1982, n. 39

Legge 22 dicembre 1984, n. 887

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

INDICE PER LEGGI

Legge 7 giugno 1975, n. 227 e Legge 10 febbraio 1982, n. 39

Legge 14 maggio 1981, n. 220

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

LEGGE 10 FEBBRAIO 1982, N.39

Autorizzazione alle Aziende dipendenti dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni a proseguire nella realizzazione dei programmi di potenziamento e di riassetto dei servizi e di costruzione di alloggi di servizio per il personale postelegrafonico.

Con la legge 10 febbraio 1982, n.39, l'Amministrazione p. t. è stata autorizzata a dare attuazione ad un programma di interventi straordinari concernente opere e forniture per un importo complessivo di 2.750 miliardi di lire da eseguirsi negli anni dal 1982 al 1987.

Successivamente, l'Amministrazione stessa, avvalendosi della facoltà prevista dall'ultimo comma dell'articolo 4 della citata legge n. 39/82, ha provveduto ad una valutazione delle ulteriori necessità finanziarie per il completamento dei programmi. Da questa valutazione è scaturita una maggiore occorrenza di 781 miliardi per cui l'importo complessivo è stato elevato dalla legge 27 dicembre 1983, n.730 a 3.531 miliardi di lire.

Con la "legge finanziaria per l'esercizio 1986" (legge 28 febbraio 1986, n.41) questo importo è stato elevato di 988 miliardi di lire che hanno portato lo stanziamento complessivo a 4.519 miliardi di lire.

Infine la legge finanziaria 1987 (legge 22 dicembre 1986, n.90) ha ulteriormente elevato l'ammontare complessivo, sempre ai sensi dell'ultimo comma dell'art.4 della legge n.39/82, di 670 miliardi di lire, per cui lo stanziamento attuale ascende a f. 5.189 miliardi.

Gli stanziamenti per i singoli settori di intervento sono i seguenti:

- f.592 miliardi per il completamento degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi;
- f.218 miliardi per il completamento dell'automazione dei servizi amministrativo - contabili nonché per il potenziamento dei servizi di bancoposta;

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- f.380 miliardi per il completamento e la integrazione della rete telex e trasmissione dati;
- f.55 miliardi per il rinnovamento e potenziamento dei centri radio gestiti dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
- f.931 miliardi per il completamento degli edifici destinati a sede degli impianti di meccanizzazione della rete del movimento delle corrispondenze e dei pacchi nonché per la costruzione di edifici per i servizi operativi e del movimento postale;
- f.430 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici destinati agli uffici di settore e di quartiere nelle grandi città, come previsto nei piani regolatori postali;
- f.710 miliardi per la costruzione e l'acquisto di immobili da destinare ad alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;
- f.1.519 miliardi per la costruzione e l'acquisto di edifici da adibire a sede di uffici locali non ubicati in capoluogo di provincia, sulla base delle proposte dei comitati tecnico-amministrativi, previsti dall'art.14 della legge 12 marzo 1968, n.325;
- f.186 miliardi per l'acquisto dei mezzi operativi occorrenti per il potenziamento dei trasporti postali urbani ed interurbani su strada in gestione diretta nonché delle relative infrastrutture;
- f.68 miliardi per il potenziamento e lo sviluppo dell'attività scientifica.
- f.100 miliardi per il risanamento degli uffici postali ubicati in locali non idonei per l'igiene del lavoro.

Per il 1987 gli stanziamenti complessivi ammontano a 613 miliardi di lire.

Stato di attuazione

- a) Impianti di meccanizzazione della rete delle corrispondenze e dei pacchi.

Stanziamento: 592 miliardi di lire

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

disponibilità maturate: anno 1982	£.	60	miliardi
" 1983	"	45	"
" 1984	"	60	"
" 1985	"	60	"
" 1986	"	50	"
" 1987	"	45	"
		<hr/>	
Totale	£.	320	miliardi
impegni al 31.12.1982;	£.	37,6	miliardi
" " 31.12.1983;	"	39,2	"
" " 31.12.1984;	"	71,1	"
" " 31.12.1985;	"	76,5	"
" " 31.12.1986;	"	49,0	"
" " 30.06.1987;	"	18,1	"
		<hr/>	
Totale	£.	291,5	miliardi

I finanziamenti della legge sono stati utilizzati per il completamento degli impianti meccanizzati per le corrispondenze di Napoli Ferrovia, Roma III, Milano Musocco, Bologna, Napoli, Pescara, Modena e l'impianto pacchi di Napoli.

Nel 1986 sono continuati i lavori per il completamento del centro di Roma Fiumicino, quello corrispondenza di Torino Via Nizza e Firenze.

b) Automazione dei servizi amministrativo - contabili e dei servizi di bancoposta.

Stanziamiento: 218 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	10	miliardi
" 1983	"	20	"
" 1984	"	20	"
" 1985	"	26,5	"
" 1986	"	31,5	"
" 1987	"	15	"
		<hr/>	
Totale	£.	123,0	miliardi
impegni al 31.12.1982:	£.	-	miliardi
" " 31.12.1983:	"	18,8	"
" " 31.12.1984:	"	31,2	"
" " 31.12.1985:	"	26,2	"
" " 31.12.1986:	"	29,8	"
" " 30.06.1987:	"	11,0	"
		<hr/>	
Totale	£.	117,0	miliardi

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Sono state fornite apparecchiature per l'estensione del progetto Ufficio Postale Elettronico ai rimanenti 407 Uffici p.t. previsti dal piano quinquennale in una unica fase e installati 349 sistemi U.P.E..

c) Rete telex e trasmissione dati.

Stanziamento: 380 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	50	miliardi
" 1983	"	53	"
" 1984	"	71	"
" 1985	"	56	"
" 1986	"	41	"
" 1987	"	20	"
Totale	£.	291	miliardi
impegni al 31.12.1982:	£.	47,8	miliardi
" " 31.12.1983:	"	54,9	"
" " 31.12.1984:	"	59,5	"
" " 31.12.1985:	"	20,3	"
" " 31.12.1986:	"	50,5	"
" " 30.06.1987:	"	15,7	"
Totale	£.	248,7	miliardi

E' in attività la centrale di Brescia e Parma, mentre sono in fase di installazione le Centrali di Venezia, Verona e Catania.

E' stata installata la Centrale di Bologna mentre sono state ordinate le Centrali di Pescara, Bolzano, Perugia e Cagliari.

Per gli impianti a commutazione di circuito sono in attività quelli di Milano e Torino mentre sono stati installati gli impianti di Catania e Bologna. Per gli impianti a commutazione di pacchetto sono in attività le Centrali di Firenze, Milano Torino (modem), Roma, Milano, Torino e Napoli. E' stata installata la centrale di Venezia.

d) Centri radio p.t.

Stanziamento: 50 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	5	miliardi
" 1983	"	9	"
" 1984	"	8	"
" 1985	"	10	"
" 1986	"	9	"
" 1987	"	5	"
Totale	£.	46	miliardi

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

impegni al 31.12.1982:	£.	=	miliardi
" " 31.12.1983:	"	=	"
" " 31.12.1984:	"	0,1	"
" " 31.12.1985:	"	19,5	"
" " 31.12.1986:	"	5,0	"
" " 30.06.1987:	"	=	"

Totale	£.	24,6	miliardi
--------	----	------	----------

Sono stati realizzati n.36 radio trasmettitori da 1 Kw - RF per il servizio radiotelefonico in onda medio-corta (Om).

e) Edifici per gli impianti di meccanizzazione e per i servizi operativi.

Stanziamento: 931 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	90	miliardi
" 1983	"	85	"
" 1984	"	90	"
" 1985	"	129,5	"
" 1986	"	73,5	"
" 1987	"	188,0	"

Totale	£.	656,0	miliardi
--------	----	-------	----------

impegni al 31.12.1982:	£.	29,5	miliardi
" " 31.12.1983:	"	101,9	"
" " 31.12.1984:	"	131,2	"
" " 31.12.1985:	"	66,1	"
" " 31.12.1986:	"	79,3	"
" " 30.06.1987:	"	52,5	"

Totale	£.	460,5	miliardi
--------	----	-------	----------

Con i finanziamenti previsti dalla richiamata legge n.39/1982 a tutt'oggi sono stati completati gli edifici di Torino corrispondenze, Napoli corrispondenze e pacchi, Pescara corrispondenze, Milano Musocco, Roma S. Lorenzo e Roma - Tor Sapienza.

E' in corso di realizzazione il centro di Firenze corrispondenze.

Sono stati ultimati i lavori nelle sedi operative di Pesaro, Modena e Torino.

Sono iniziati i lavori nelle sedi operative di Ravenna e

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Teramo, e sono proseguiti i lavori nelle sedi di La Spezia, Reggio Emilia, Siracusa e Lecce.

E' prevista a breve termine la consegna dei lavori nelle sedi di Salerno, Ascoli, Palermo, Pisa, Pistoia, Lucca, Rovigo, Trieste, Bolzano e Mantova.

f) Edifici per gli uffici di settore e di quartiere.

Stanziamento: 430 miliardi di lire.

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	30	miliardi
" 1983	"	65	"
" 1984	"	77	"
" 1985	"	71	"
" 1986	"	68	"
" 1987	"	85	"

Totale	£.	396	miliardi
--------	----	-----	----------

impegni al 31.12.1982:	£.	==	miliardi
" " 31.12.1983:	"	==	"
" " 31.12.1984:	"	136,1	"
" " 31.12.1985:	"	29,5	"
" " 31.12.1986:	"	52,1	"
" " 30.06.1987:	"	96,6	"

Totale	£.	314,3	miliardi
--------	----	-------	----------

E' stato realizzato il Centro di Milano Ovest e Firenze San Salvi.

Sono in corso di realizzazione i Centri di Roma Trullo, Bologna Roveri, Roma Acilia, Roma Aurelio, Roma Fiumicino, Roma Prima Porta, Firenze Novoli, Bologna Borgo Panigale e Roma Laurentino.

Per i Centri di Bologna Corticella, Milano Est, Napoli Soccavo, Napoli S. Giovanni a Teduccio, Torino Ovest, Palermo Sperone e Napoli Fuorigrotta sono già stati approvati i relativi interventi.

g) Alloggi di servizio.

Stanziamento: 710 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	100	miliardi
" 1983	"	120	"
" 1984	"	80	"
" 1985	"	167,5	"
" 1986	"	142,5	"
" 1987	"	50	"

Totale	£.	660,0	miliardi
--------	----	-------	----------

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

impegni al 31.12.1982:	£.	==	miliardi
" " 31.12.1983:	"	62,1	"
" " 31.12.1984:	"	165,5	"
" " 31.12.1985:	"	114,6	"
" " 31.12.1986:	"	87,1	"
" " 30.06.1987:	"	0,8	"

Totale £. 430,1 miliardi

Sono stati ultimati gli edifici per gli alloggi di servizio a Mantova, Roma, Saronno (VA), Cremona, Vercelli, Volpiano (TO), Vicenza, Udine, Pordenone, Belluno, Terni, Modena, Macerata e Grosseto per complessive 616 unità abitative.

Sono in corso di realizzazione altri 48 edifici per complessive 2.588 unità abitative.

h) Edifici per uffici postali ubicati in Comuni non capoluogo di provincia.

Stanziamiento: 1.259 miliardi di lire

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	100	miliardi
" 1983	"	150	"
" 1984	"	150	"
" 1985	"	320	"
" 1986	"	261	"
" 1987	"	150	"

Totale £. 1.131 miliardi

impegni al 31.12.1982:	£.	==	miliardi
" " 31.12.1983:	"	119,2	"
" " 31.12.1984:	"	130,9	"
" " 31.12.1985:	"	273,1	"
" " 31.12.1986:	"	230,5	"
" " 31.06.1987:	"	146,7	"

Totale £. 900,4 miliardi

Sono stati realizzati 376 uffici postali.

Al 30 giugno 1987 sono in corso di realizzazione 343 uffici.

i) Trasporti.

Stanziamiento: 186 miliardi di lire

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Disponibilità maturate: anno 1982	£.	20	miliardi
" 1983	"	20	"
" 1984	"	25	"
" 1985	"	33	"
" 1986	"	38	"
" 1987	"	30	"
<hr/>			
Totale	£.	166	miliardi
impegni al 31.12.1982:	£.	19,1	miliardi
" " 31.12.1983:	"	11,1	"
" " 31.12.1984:	"	10,5	"
" " 31.12.1985:	"	8,1	"
" " 31.12.1986:	"	46,3	"
" " 30.06.1987:	"	2,3	"
<hr/>			
Totale	£.	97,4	miliardi

Sono stati forniti alle Direzioni Compartimentali n.30 nuovi furgoni blindati.

1) Attività scientifica.

Stanziamiento: 68 miliardi di lire			
Disponibilità maturate: anno 1982	£.	5	miliardi
" 1983	"	12	"
" 1984	"	12	"
" 1985	"	13,5	"
" 1986	"	10,5	"
" 1987	"	5	"
<hr/>			
Totale	£.	58,0	miliardi
impegni al 31.12.1982:	£.	0,3	miliardi
" " 31.12.1983:	"	4,4	"
" " 31.12.1984:	"	3,1	"
" " 31.12.1985:	"	10,4	"
" " 31.12.1986:	"	8,9	"
" " 30.06.1987:	"	4,5	"
<hr/>			
Totale	£.	31,6	miliardi

Sono stati avviati gli investimenti riguardanti il simulatore centro videotel, la strumentazione per calcoli scientifici e commutazione reti e l'inizio dell'attività concernente le prove su materiali e sistemi di sicurezza.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Hanno avuto anche notevole impulso le ricerche nel campo della componentistica optoelettronica e l'elaborazione vocale colloquio uomo-macchina.

m) Risanamento Uffici Postali.

Stanziamiento: 100 miliardi di lire.

Disponibilità maturate: anno 1986	£.	20	miliardi
" 1987	"	20	"
		<hr/>	
Totale	£.	40	miliardi
impegni al 31.12.1986	£.	2,6	miliardi
" " 30.06.1987	"	==	"
		<hr/>	
Totale	£.	2,6	miliardi

LEGGE 22 DICEMBRE 1984, N.887 .

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985).

Con la legge 22 dicembre 1984, n.887 titolo V, art.8, la Amministrazione p.t. è stata autorizzata a disporre di anticipazioni della Cassa depositi e prestiti, sui fondi dei conti correnti postali, per l'importo complessivo di 5.000 miliardi di lire nel periodo 1985 - 1994, per il finanziamento degli interventi previsti dal piano decennale di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazioni, a cura delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Le anticipazioni a favore dell'Amministrazione p.t., non possono superare, per ciascuno degli anni dal 1985 al 1987, il limite di 200 miliardi di lire.

Stato di attuazione.

Stanziamento: 5.000 miliardi.

Disponibilità maturate: anno 1985	£.	200	miliardi
" 1986	"	200	"
" 1987	"	200	"
		<hr/>	
Totale	£.	600	miliardi
impegni al 31.12.1985	£.	=	miliardi
31.12.1986	"	98,7	"
30.06.1987	"	54,7	"
		<hr/>	
Totale	£.	153,4	miliardi

Nel primo semestre 1987 sono state effettuate forniture per n. 110 terminali teletex con video display e n. 1.000 Modem Telegrafici.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Impegni di spesa sugli stanziamenti autorizzati dalla legge 10.2.1982, n.39
27 Dicembre 1983, n.730 - 28 Febbraio 1986, n.41 e 22 Dicembre 1986, n.910
(miliardi di lire)

S E T T O R I	Disponibi- lità matu- rate (es. 82/83/84/ /85/86/87)	IMPEGNI ASSUNTI						T O T A L E
		31.12.82	31.12.83	31.12.84	31.12.85	31.12.86	30.06.87 (x)	
1	2	3	4	5	6	7	8	9 (3+4+5+6+7+8)
<u>Impianti:</u>								
- Meccanizzazione corr. e pacchi	320,0	37,6	39,2	71,1	76,5	49,0	18,1	291,5
- Automazione servi- zi amm.vo contabi- li	123,0	-	18,8	31,2	26,2	29,8	11,0	117,0
- Rete telex	291,0	47,8	54,9	59,5	20,3	50,5	15,7	248,7
- Centri radio	46,0	-	-	0,1	19,5	5,0	-	24,6
Totale	780,0	85,4	112,9	161,9	142,5	134,3	44,8	681,8
<u>Edilizia operativa</u>								
- Meccanizzazione corr. e pacchi	656,0	29,5	101,9	131,2	66,1	79,3	52,5	460,5
- Uffici di settore	396,0	-	-	136,1	29,5	52,1	96,6	314,3
- Uffici postali	1.131,0	-	119,2	130,9	273,1	230,5	146,7	900,4
Totale	2.183,0	29,5	221,1	398,2	368,7	361,9	295,8	1.675,2
<u>Edilizia abitativa</u>	660,0	-	62,1	165,5	114,6	87,1	0,8	430,1
<u>Trasporti</u>	166,0	19,1	11,1	10,5	8,1	46,3	2,3	97,4
<u>Attività scientifica</u>	58,0	0,3	4,4	3,1	10,4	8,9	4,5	31,6
- Risanamento uffici postali	40,0	-	-	-	-	2,6	-	2,6
- Sviluppo e poten- ziamento servizi di Telecomunicazio- ni	600,0	-	-	-	-	98,7	54,7	153,4
TOTALE GENERALE	4.487	134,3	411,6	739,2	644,3	739,8	402,9	3.072,1

(x) Dati provvisori.

AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI

LEGGE 7 GIUGNO 1975, n.° 227 e

LEGGE 10 FEBBRAIO 1982, n.° 39

La legge 7.6.1975, n.° 227 ha consentito la utilizzazione dei 220 miliardi di lire previsti di cui 200 miliardi per forniture, lavori ed opere destinate al miglioramento della rete telefonica e 20 miliardi di lire per la costruzione di alloggi da destinare in locazione semplice al personale telefonico.

0 - 0 - 0 - 0 - 0

La legge 10.2.1982, n.° 39 ha autorizzato l'Azienda di Stato per i Servizi Telefonici a dare attuazione ad un programma di interventi straordinari per un importo di 400 miliardi, di cui 300 per il riassetto della rete e 100 per l'acquisto e costruzione di alloggi per il personale.

Per quanto riguarda la costruzione di alloggi per il personale in servizio previsti nel periodo 1982-1987, il programma ha subito i necessari adattamenti anno per anno in considerazione delle continue difficoltà per il reperimento delle aree nelle varie sedi.

A modifica degli iniziali stanziamenti previsti nell'esennio di attuazione è intervenuta la modulazione introdotta nella legge finanziaria 1984 secondo il seguente prospetto:

1982	5 miliardi
1983	20 "
1984	30 "
1985	20 "
1986	20 "
1987	5 "

per un totale di

100 miliardi

Tale variazione di stanziamenti non ha comunque comportato modifiche al piano di costruzione, stante la disponibilità finanziaria dei primi due anni non impegnata per la difficoltà di reperimento di aree.

Dall'esecuzione dei lavori per la realizzazione dei nuovi 1150 alloggi di servizio previsti dal piano conseguono indubbi benefici effetti sul piano occupazionale e, di conseguenza, economici su tutte le zone interessate alle opere stesse.

Inoltre, la realizzazione del congruo numero di alloggi di servizio previsti in aggiunta ai 261 realizzati con il finanziamento della legge 7.6.1975, n.° 227 e già assegnati ai dipendenti dell'Azienda, comporta di certo vantaggi sul piano sociale con riflessi positivi sull'andamento del servizio.

Relativamente invece agli interventi straordinari sulla rete telefonica sono in corso importanti opere di aggiornamento del "Progetto'80" per la realizzazione di sistemi in fibra ottica nel Mediterraneo e nell'Oceano Atlantico con un primo impegno di oltre 60 miliardi. E' in corso altresì la realizzazione del collegamento in fibre ottiche Catania-Palermo con un spesa prevista di circa 30 miliardi.

LEGGE 14 MAGGIO 1981, N.° 220

Con la legge 11.12.52 n.° 2529, successivamente prorogata, con opportune modificazioni ed integrazioni, fino alla legge 14.5.81 n.° 220 è stata avviata l'istituzione del servizio telefonico pubblico nelle Frazioni di Comune, nei rifugi montani e nei nuclei abitati, con spesa a totale carico dello Stato.

In applicazione dei suddetti provvedimenti sono stati realizzati 21 lotti fino ad oggi n.° 17.900 impianti per una spesa di oltre 34 miliardi per dotare di posto telefonico pubblico altrettante località, la maggior parte delle quali, dislocate in zone isolate di campagna ed a quote medio alte sul livello del mare.

Attualmente è in corso di attuazione un programma per 8 miliardi che consentirà di collegare circa 400 località, dal 1987 ed oltre, in considerazione delle effettive esigenze espresse in sede locale.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

COSTRUZIONE ALLOGGI DI SERVIZIO.: FINANZIAMENTO

LEGGE 10/2/1982, n°39

100 Miliardi

integrato da LEGGE 28/2/1986, n°41 (Finanz.86) 65 Miliardi

S E D E	N° alloggi appaltati ed importi in milioni da appaltare						
	1982 N° MIL.	1983 N° MIL.	1984 N° MIL.	1985 N° MIL.	1986 N° MIL.	1987 N° MIL.	1987/88 N° MIL.
ANCONA		24 3510					
CATANZARO-Aran.		35 3778					
NAPOLI-Second.			164 15000				
PADOVA			18 2166				
ROMA-Casal de P			40 3569				
CATANZARO-Pist.				21 2381			
ROMA-Rebb.1°				66 5288			
ROMA-Ostia				40 4093			
ROMA-Grottap.				44 4568			
MESSINA				34 2932			
FIRENZE-Scand.				31 2991			
PISA					24 2909		
ROMA-Settec.					80 9397		
ROMA-Rebb.2°					36 3091		
PERUGIA					16 1855		
PESCARA						24 2629	
GENOVA						45 5609	
BARI						42 3668	
TRIESTE						27 3370	
CAGLIARI-Assem.						33 3286	
MILANO-Quinto R.						30 3564	
PALERMO							48
TORINO-Settimo T.							28
NAPOLI-Poggiore							40
ROMA-Tor Bellam							60
CATANIA-S.G. la P.							32
POTENZA							32
BOLOGNA							35
VENEZIA							45
TOTALI compresi Atti Agg.-Revis.	= =	59 7288	222 20735	236 22263	156 17252	201 22126	320 75336

PAGINA BIANCA

CASSA PER IL MEZZOGIORNO

(Relazione del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno)

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

I N D I C E

Premessa

1. Dotazione e distribuzione di risorse per impegni
 2. Utilizzo delle risorse, degli impegni
 3. Analisi degli impegni
 4. Trasferimenti di risorse
 5. Risorse disponibili per impegni al 31.12.86
 6. Spese effettuate
 7. Attività svolta nel 1° semestre 1987
- Note al testo

RELAZIONE DEL MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI
NEL MEZZOGIORNO SULLO STATO DI UTILIZZO DELLE RISORSE
ATTRIBUITE CON LE LEGGI PLURIENNALI DI SPESA ALL'INTERVENTO
STRAORDINARIO NEL MEZZOGIORNO. -

(ai sensi dell'art. 15, Legge n. 468/78)

Premessa

Con il presente rapporto viene resa relazione dell'attività svolta nel periodo 1.8.1984-31.12.1986, i vi compresa l'attività dell'Agenzia per il periodo 10 ottobre - 31 dicembre 1986 giustò il disposto del d.l. 9.12.1986, n.835, convertito in legge 6.2.1987, n.19.

Va inoltre precisato che nella relazione che se gue non si riferisce sullo stato della liquidazione, in quanto nessuna legge pluriennale è stata preordinata al fi nanziamento della liquidazione stessa, bensì sull'utiliz zo delle risorse provenienti da leggi pluriennali di spè sa attribuite alla Gestione Commissariale ed all'Agen-- zia per lo svolgimento di quanto previsto dalla legge n.775/84 e n.64/86.

1. Dotazione e distribuzione di risorse per impegni

La Gestione commissariale e l'Agenzia hanno usufruito, per lo svolgimento delle attività di che trattasi di risorse attribuite per la quasi totalità da leggi pluriennali di spesa per un ammontare complessivo di 12.717,7 miliardi provenienti da:

	(miliardi di lire)
- Legge 1.12.1983, n.651	11.396,5
- " 1.3.1986, n. 64 (a)	500,0
- Legge 24.4.1980, n.146, art.29 (case lavoratori Abruzzo e Sicilia)	40,8
- Legge 27.12.1983, n.730 (FIO Porto di Pozzallo)	59,1
- Legge 22.12.1984, n.887 (FIO Porto di Augusta)	21,4
- T.U. 6.3.1978, n.218 - Prestito Banchers Trust (Progetto Speciale n.36 itinerari turistico culturali)	149,9
- Altre risorse della cessata "Cassa" disponibili al 31.7.1984 di cui è stato autorizzato l'utilizzo dal CIPE (1)	550,0
Totale	<u>12.717,7</u>

=====

Questa somma è stata così ripartita per i diversi ambiti di intervento:

-
- (a) al netto di 7.800 miliardi di competenza del 1° Piano annuale di attuazione e di 80 miliardi attribuiti in base alla legge n. 113/86 - "Piano straordinario per la occupazione giovanile".

A) OPERE ED INTERVENTI PUBBLICI

a) Studi, perizie, revisione prezzi, progetti, gare, spese funzionamento (2)	8.296,5
b) Ricerca scientifica (3)	195,0
c) Ordinanze Zamberletti (3)	5,0
d) Progetti prestiti esteri (3)	100,0
e) Assistenza tecnica e finanziaria per trasferimenti (3)	200,0
f) Itinerari turistico culturali (4)	149,9
g) FIO-Porti Pozzallo e Augusta (5)	80,5
	<hr/>
TOTALE OPERE PUBBLICHE	9.026,9

B) INCENTIVI

- Industria e infrastrutture connesse, agricoltura, partecipazioni e conferimenti agli Enti Collegati (6)	3.654,0
- Case lavoratori (7)	40,8
- Studi MISM (7)	5,0
	<hr/>
TOTALE INCENTIVI	3.690,8

TOTALE GENERALE

12.717,7

=====

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2. UTILIZZO DELLE RISORSE DEGLI IMPEGNI

Le risorse complessivamente attribuite e pari a 12.717,7 sono state così utilizzate nel periodo agosto 1984/ dicembre 1986:

A) Impegni per opere ed

<u>interventi pubblici</u>	1.8/31.12 <u>1984</u>	<u>1985</u>	<u>1986</u>	<u>TOTALE</u>
		(miliardi di lire)		
a) Studi, perizie, revisione prezzi, progetti, gare, spese funzionamento	690,8	4.928,7	2.374,4(a)	7.993,9
b) Ricerca scientifica	-	105,7	89,3(b)	195,0
c) Ordinanze Zamberletti	-	0,5	-	0,5
d) Progetti prestati esteri	-	16,3	23,0	39,3
e) Assistenza tecnica e finanziaria per trasferimenti	-	-	-	-
f) Itinerari tristico - culturali	23,9	7,1	29,4	60,4
g) FIO-Porti Pozzallo e Augusta	-	41,4	21,4	62,8
TOTALE OO.PP.	714,7	5.099,7	2.537,5	8.351,9

B) Impegni per incentivi

a) Industria e infrastrutture connesse, agricoltura, partecipazioni e conferimenti agli Enti Collegati	232,9	2.255,1	1.093,1	3.581,1
b) Case lavoratori	-	3,3	0,1	3,9
c) Studi MISM	-	1,2	2,1	3,3
TOTALE INCENTIVI	232,9	2.260,1	1.095,3	3.588,3
Utilizzo del fondo in interventi creditizi	16,5	58,9	6,3	81,7
TOTALE GENERALE IMPEGNI	964,1	7.418,7	3.639,1	12.021,9

(a) Comprende 17,8 miliardi di impegni P.S. 35.

(b) Al netto di 17,8 miliardi attribuiti alla voce a) per indisponibilità di specifica assegnazione.

Come è noto il fondo interventi creditizi non fa parte delle assegnazioni dettagliate al paragrafo 1. e viene utilizzato per la concessione di mutui agevolati nel settore agricolo (progetti speciali promozionali) ed in quello turistico alberghiero (adeguamento parametri), secondo le disposizioni della delibera CIPE 20.12.1984.

Dal 1° agosto 1984 al 31. dicembre 1986 risulta pertanto utilizzato per gli impegni il 93,9% delle risorse assegnate al netto degli impegni per interventi creditizi.

3. Analisi degli impegni

Del totale di 12.021,9 miliardi di impegni assunti, 11.583,3 miliardi riguardano interventi e 438,6 miliardi spese di funzionamento.

L'analisi degli impegni per interventi è riportata nella successiva tabella 1).

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB.1. - IMPEGNI ASSUNTI DALL'1.8.1984 AL 31.12.1986 : Distribuzione per settore.-

S E T T O R I	IMPEGNI			
	Nuovi in terventi	Perizie suppletive e gare con offerta in aumento	Revisione prezzi (a)	Totale
(milioni di lire)				
PROGETTI SPECIALI				
Interventi per la formazione di capitale	1.574.868	3.180.709	1.086.990	5.942.567
- Infrastrutture	1.327.510	3.180.709	1.103.123	5.611.342
- Trasferimenti	47.572	-	-	47.572
- Contributi in c/capitale	199.786	-	- 16.133	183.653
Interventi creditizi per progetti speciali promozionali	57.212	-33	205	57.384
TOTALE	1.632.080	3.180.676	1.087.195	5.899.951
INDUSTRIA				
Interventi per la formazione di capitale	1.801.276	322.728	25.680	2.249.684
- Aree e nuclei	125.849	322.714	127.233	575.796
- Contributi in c/capitale	1.671.653	14	-769	1.670.898
- Case lavoratori	3.774	-	-784	2.990
Contributi sugli interessi	1.190.670	-	-10	1.190.660
Partecipazioni	224.642	-	-	224.642
TOTALE	3.216.588	322.728	125.670	3.664.986
ATTIVITA' REGIONALI ED ALTRI INTERVENTI				
Interventi per la formazione di capitale	286.306	1.039.196	513.589	1.839.091
- Agricoltura	5.175	93.476	82.097	180.748
- Infrastrutture	(5.175)	(98.156)	(97.151)	(200.482)
- Contributi in c/capitale	(-)	(-4.680)	(-15.054)	(-19.734)
- Turismo	-	7.624	27.790	35.414
- Infrastrutture	(-)	8.151	(27.825)	(35.976)
- Contributi in c/capitale	(-)	(- 527)	(- 35)	(-562)
- Acquedotti e fognature	101	267.019	116.748	383.868
- Vie e mezzi di comunicazione	2.858	391.041	196.311	590.210
- Aree di particolare depressione	-	80.625	29.945	110.570
- Ospedali	125.194	185.391	53.115	363.700
- Varie	152.978	14.020	7.583	174.581
- Credito ad iniziative turistiche ed alberghiere	23.998	305	-	24.303
Partecipazioni	155.045	-	-	155.045
TOTALE	465.349	1.039.501	513.589	2.018.439
TOTALE GENERALE	5.314.017	542.905	1.726.454	11.583.37

(a) Al netto delle economie ,delle revocche e degli accantonamenti.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

4) TRASFERIMENTI DI RISORSE

Oltre alle attività di impegno per l'attuazione del piano dei Completamenti, alla Gestione Commissariale ed alla Agenzia è stata attribuita, in base alla legge n.775 del 1984, la competenza del trasferimento di fondi ad altre Amministrazioni, nel quadro delle attività della cessata Cassa.

La situazione dei fondi disponibili per queste finalità al 31 luglio 1984 e la movimentazione da detta data al 31 dicembre 1986, possono essere così sintetizzate :

(Milioni di lire)

<u>T R A S F E R I M E N T I</u>			
	<u>Disponibilità</u>	<u>Acquisizione</u>	<u>Trasferimenti</u>
	<u>al 31.7.1984</u>	<u>1.8.84/31.12.86</u>	<u>1.8.84/31.12.85</u>
A) -Da fondi ex Cassa			
.Ministro Prot.Civ.	352,3	-	352,3
.Regioni	100,0	-	
.Università	20,0	-	20,0
Totale	472,3	-	372,3
-Da fondi FESR in quota			
. Regioni	645,7	1.525,3	185,0
.Metanizzazione	434,6	314,8	357,2
I.R.I.	4,1	-	4,1
Ministero Marina			
Mercantile	-	0,5	-
Ministero Trasporti	64,9	7,5	13,6
Ricostruzione zone terremotate 1980			
	180,3	614,5	100,8
SIP	-	52,1	-
-Da fondi FESR fuori quota			
	8,5	-	8,5
TOTALE da FONDI FESR	1.338,1	2.514,7	1.041,5
TOTALE	1.810,4	2.514,7	1.413,8

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5 RISORSE DISPONIBILI PER IMPEGNI AL 31.12.86

Le risorse ancora disponibili al 31 dicembre 1986 sulle assegnazioni illustrate nel paragrafo 1. risultano come segue :

A) Opere ed interventi pubblici (miliardi di lire)

a) Studi, perizie, revisione prezzi, progetti, gare, spese funzionamento	302,6
b) Ordinanze Zamberletti	4,5
c) Progetti prestati esteri	60,7
d) Assistenza tecnica e finanziaria per trasferimenti	200,0
f) Itinerari turistico culturali	89,5
f) FIO -Porti Pozzallo e Augusta	17,7
	<hr/>
Totale	673,0

B) Incentivi

a) Industria e infrastrutture connesse , agricoltura	63,9
b) Case lavoratori	36,9
c) Studi MISM	1,7
	<hr/>
Totale	102,5

TOTALE GENERALE 777,5

=====

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Alle risorse disponibili per impegni al 31.12.1986 vanno aggiunte quelle per trasferimenti ad altre Amministrazioni, che alla stessa data sono risultate così composte:

(miliardi di lire)

TRASFERIMENTI

- da fondi ex Cassa

Regioni (ex artt. 9 e 16 della legge N.119/81)	100,0
---	-------

- da fondi FESR in quota

Regioni	1.986,0
Metanizzazione	392,2
SIP	52,1
Ministero Trasporti	58,8
Ministero Marina Mercantile	0,5
Ricostruzione zone terremotate 1980	694,0

- da fondi FESR fuori quota

TOTALE DA FONDI FESR	3.180,6
----------------------	---------

TOTALE FONDI DA TRASFERIRE	3.283,6
----------------------------	---------

=====

Infine al 31 dicembre 1986 risultavano disponibili, per attribuzione ancora da effettuare da parte dell'Organo di Governo, altri 1.367,7 miliardi.

6. Spese effettuate

La spesa per interventi dal 1° agosto 1984 al 31 dicembre 1986 è stata effettuata su di un volume di impegni di 25.319,2 miliardi costituiti per 13.735,9 miliardi da impegni in essere (residuo da erogare) al 31 luglio 1984 e per 11.583,3 miliardi da impegni assunti nel periodo considerato. Questa spesa è ammontata a 10.894,9 miliardi, pari al 43% del volume di impegni, così articolata :

TITOLO	IMPEGNI SUI QUALI E' STATA EFFETTUA TA SPESA <u>1.8.84/31.12.86</u>	S P E S A <u>1.8.84/31.12.86</u>	% su impegni in essere
Formazione di capitale	20.727,0	9.683,5	46,7
Contributi sugli interessi	3.999,9	714,9	17,8
Interventi crediti- zi e partecipazione	<u>592,3</u>	<u>496,5</u>	<u>83,8</u>
TOTALE	<u>25.319,2</u> =====	<u>10.894,9</u> =====	<u>43,0</u> =====

La Tabella 2) che segue puntualizza la spesa annuale nel periodo considerato.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAB. 2 - SPESE DALL'1-8- 1984 AL 31.12.1986
DISTRIBUZIONE PER SETTORE

SETTORI	S P E S E			
	1°AGOSTO 31DICEMBRE 1984	ANNO 1985	ANNO 1986	Totale
(milioni di lire)				
PROGETTI SPECIALI				
Interventi per la formazione di capitale	1.127.928	2.499.417	2.171.732	5.799.077
- Infrastrutture	1.089.781	2.419.017	2.090.453	5.599.251
- Trasferimenti (a)	12.000	-	-	12.000
- Contributi in c/capitale	26.147	80.400	81.279	187.826
Interventi creditizi per progetti speciali promozionali	13.008	31.860	28.482	73.350
TOTALE	1.140.936	2.531.277	2.200.214	5.872.427
INDUSTRIA				
Interventi per la formazione di capitale	317.611	872.503	1.010.416	2.200.530
- Aree e nuclei	80.213	259.500	204.080	543.793
- Contributi in c/capitale	235.604	608.383	801.255	1.645.242
- Case lavoratori	1.794	4.620	5.081	11.495
- Contributi sugli interessi	70.039	311.259	333.571	714.869
Partecipazioni	-	163.050	77.000	240.050
TOTALE	387.650	1.346.812	1.420.987	3.155.449
ATTIVITA' REGIONALI ED ALTR. INTERVENTI				
Interventi per la formazione di capitale	279.068	668.369	736.436	1.683.923
- Agricoltura	47.743	74.823	75.510	198.076
- Infrastrutture	(47.630)	(74.105)	(73.979)	(195.714)
- Contributi in c/capitale	(113)	(718)	(1.531)	(2.362)
- Turismo	15.883	19.563	14.019	49.465
- Infrastrutture	(15.883)	(19.585)	(13.983)	(49.451)
- Contributi in c/capitale	(-)	(- 22)	(36)	(14)
- Acquedotti e fognature	77.713	155.589	130.102	363.409
- Vie e mezzi di comunicazione	69.959	168.459	256.125	494.743
- Aree di particolare depressione	14.703	37.253	23.752	75.708
- Ospedali	40.662	111.674	155.437	307.773
- Varie (b)	12.400	101.008	81.341	194.749
Interventi creditizi	709	22.480	4.345	28.034
- Credito agrario	684	1.046	2.002	3.732
- Credito ad iniziative turistiche ed alberghiere	25	21.434	2.843	24.302
Partecipazioni	-	81.137	73.908	155.045
TOTALE	279.777	771.986	815.239	1.867.002
TOTALE GENERALE	1.808.363	4.650.075	4.436.440	10.894.877

(a) A Enti collegati per progetto speciale "Itinerari turistico-culturali".

(b) La voce "varie" comprende :artigianato e pesca -, edilizia scolastica, istruzione, qualificazione professionale, assistenza allo sviluppo, ricerca scientifica, spese predisposizione piani ed interventi zone terremotate.

7. Attività svolta nel 1° semestre 1987

Con l'approvazione da parte del CIPE del 1° piano annuale di attuazione del Programma triennale 1987-89 (29.12.86) e delle direttive per i completamenti, i trasferimenti e la liquidazione delle opere e delle attività della cessata Cassa (8.4.1987), nel 1° semestre 1987 ha preso accelerato avvio operativo quanto previsto dagli artt. 4 (attività dell'Agenzia) e 5 (Gestione separata) della legge n.64 del 1986.

A questo fine, i due ambiti di intervento usufruiscono delle risorse residue accertate al 31.12.1986, ciascuno per la parte di competenza, nonchè di quelle attribuite nel 1° semestre 1987 a valere sul 1° Piano annuale di attuazione.

In sintesi, pertanto, allo stato attuale, il quadro delle disponibilità finanziarie sulle quali si è operato nel 1° semestre 1987, ivi comprese quelle residue di cui è stata accertata la consistenza al 31.12.1986 ed ampiamente dettagliata nel corso della presente Relazione è il seguente:

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	<u>AGENZIA</u>	<u>GESTIONE SEPARATA</u>
	(miliardi di lire)	
- <u>LEGGE 1.12.83 n.651</u> (CIPE 20.12.84 e 10.7.85)		
. Opere pubbliche:		
- Gestione infrastrutture	200,0	
- Prestiti esteri ed Ordinanze Zamberletti		65,2
. Incentivi:		
- Studi MISM	1,7	
- Incentivi progetti promozionali		63,9
- <u>LEGGE 1.3.86 n.64</u>		
. CIPE 10.7.85:		
- Progetti, perizie, gare ecc.		302,6
. CIPE 8.4.87:		
- Progetti, perizie, gare ecc.		6.050,0
. CIPE 29.12.86 ed 8.4.1987		
- Agevolazioni finanziarie sistema produttivo (fondo MISM 14.1.87)	3.000,0 (*)	
- Ricerca scientifica ex PS.35	450,0	
- Spese di funzionamento	200,0	
- Conferimenti Enti di promozione	447,0	
- <u>LEGGE 27.12.83 n.730</u> (FIO Porto di Pozzallo)		17,7
- <u>LEGGE 24.4.80 n.146</u> (Case lavoratori Abruzzo e Sicilia)		36,9
- <u>T.U. 6.3.78 n.218 art.29</u> prestito Bankers Trust P.S.36		89,5
- <u>Altre risorse</u> (FESR, Proventi ecc.) già attribuite (CIPE 8.4.87): Trasferimenti, progetti, perizie, gare, ecc.		1.100,0
TOTALE	4.298,7	7.725,8
- Altre risorse ancora da attribuire	267,7	-

(*) Compresi incentivi promozionali Gestione Separata fase transitoria come da nota MISM 23.4.87.

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A valere su queste disponibilità gli impegni assunti nel 1° semestre 1987 risultano :

	<u>AGENZIA</u>	<u>GESTIONE SEPARATA</u>
	(miliardi di lire)	
- <u>LEGGE 1.12.83 n.651</u> (CIPE 20.12.84 e 10.7.85)		
. Opere pubbliche:		
- Gestione infrastrutture	-	
- Prestiti esteri ed Ordinanze Zamberletti		6,7
. Incentivi:		
- Studi MISM	1,0	
- Incentivi progetti promozionali		49,1
- <u>LEGGE 1.3.86 n.64</u>		
. CIPE 10.7.85:		
- Progetti, perizie, gare ecc.		302,6
. CIPE 8.4.87:		
- Progetti, perizie, gare ecc.		293,5 (*)
. CIPE 29.12.86:		
- Agevolazioni finanziarie sistema produttivo (fondo MISM 14.1.87)	767,5	
- Ricerca scientifica ex RS.35	5,4	
- Spese di funzionamento	147,9	
- Conferimenti Enti di promozione	76,6	
- <u>LEGGE 27.12.83 n.730</u> (FIO Porto di Pozzallo)		-
- <u>LEGGE 24.4.80 n.146</u> (Case lavoratori Abruzzo e Sicilia)		3,2
- <u>T.U. 6.3.78 n.218 art.29</u> prestito Bankers Trust P.S.36		8,4
- <u>Altre risorse</u> (FESR, Proventi ecc.) già attribuite (CIPE 8.4.87): Trasferimenti, completamenti, progetti, perizie, ecc.		1.100,0
TOTALE	<u>998,4</u>	<u>1.763,5</u>

(*) Compresi 70,0 miliardi trasferiti Legge Speciale Calabria.

N o t e

- (1) Avuto riguardo alle risorse disponibili al 31 luglio 1984, come da Bilancio riferito a quella data alla somma di 550 miliardi concorrono le seguenti voci: fondo opere = 61,0 miliardi; industrializzazione incentivi = 9,7 miliardi; case lavoratori = 3,0; attività regionali - Art.149 T.U. comma 2° = 29,6 miliardi; disponibilità residue prestito Bankers Trust al netto programma stralcio itinerari turistico-culturali = 71,1 miliardi; disponibilità residua programma "punti crisi" legge N.119/81, art.10 = 142,1 miliardi; disponibilità residua contributi FESR per programmi Regioni Molise, Basilicata, Calabria e Sardegna = 44,1 miliardi; disponibilità residua programma ospedali ex legge n.146/80 = 144,1 miliardi; fondi FESR in quota e FEAOG da attribuire = 33,6 miliardi; completamento misure urgenti approvvigionamento popolazioni da acquedotto pugliese = 3,3 miliardi; fondo globale di riserva (parte) = 8,4 miliardi.
- (2) La somma di 8.296,5 miliardi deriva per:
- | | |
|--------------|--|
| 3.700,0 m.di | nota MISM 14.2.1985 di riparto 1^ attribuzione CIPE 20.12.1984 al piano dei completamenti di 5.550 m.di; |
| -700,0 " | storno a incentivi industriali CIPE 19.6.1985; |
| 5.296,5 " | legge n.651/83 e legge 64/86 come da programma triennale 85/87 approvato dal CIPE 10.7.85. |
- (3) La somma è stata attribuita con nota MISM 14.2.1985 di riparto 1^ attribuzione CIPE di 5.550 m.di al piano dei Completamenti.
- (4) La somma è stata attribuita dal CIPE il 13.5.1982 al P.S. 36 itinerari turistico-culturali (150 miliardi del prestito Bankers Trust").
- (5) Attribuzione CIPE 1.8.85 alla Gestione Commissariale.
- (6) La somma di 3.645,0 miliardi deriva per:
- | | |
|-----------------|---|
| £. 1.345,0 m.di | nota MISM del 14.2.85 di riparto 1^ attribuzione CIPE di 5.550 m.di al piano dei completamenti, di cui 500,0 m.di per partecipazioni ad Enti collegati. |
|-----------------|---|

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- £. 700,0 Storno da OO.PP. vedi nota (1)
- " 1.100,0 Attribuzione con nota MISM 6.9.1985 a incentivi di parte dei 5.200 m.di dei fondi legge n.651/83 di cui al Programma triennale 85/87.
- " 500,0 Attribuzione con nota MISM 27.6.1986 a incentivi industriali ed Enti collegati di ulteriore quota dei 5.200 m.di dei fondi legge n.651/83 di cui al Programma triennale di intervento 1985-87.
- (7) Versamento delle Regioni Abruzzo, Sicilia a valere sui fondi alle stesse assegnate dalla legge n.146/80 per completamento programma "case lavoratori" nell'industria la cui attuazione era stata delegata all"ex "Cassa"
- (8) Cfr. nota (3)